



Seminario organizzato dal
CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
in collaborazione con progetto CAPIRe



LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

Come produrre nuova conoscenza sulle
politiche pubbliche e aggiungere
valore al processo legislativo?

Venerdì, 12 novembre 2004

Area di coordinamento per l'assistenza professionale

Settore Tecniche legislative e documentazione statistica

P.I. Metodologie per l'analisi statistica

Per informazioni:

Luciano Moretti – Tel.: 055 2387058

l.moretti@consiglio.regione.toscana.it

Consiglio regionale della Toscana
Palazzo Panciatichi – Sala del Gonfalone
Via Cavour, 2 - Firenze

Per ulteriori informazioni sulle iniziative di CAPIRe:

www.capire.org

Con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti
dell'Assemblea, dei Consigli Regionali e
delle Province Autonome



Circa un paio di anni fa, i quattro Consigli regionali che hanno dato vita a progetto CAPIRe (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Toscana) hanno accettato una sfida ambiziosa: dotarsi di nuovi strumenti statutari, legislativi ed organizzativi per esercitare in modo più incisivo la loro funzione di controllo. Alla base di questa sfida vi era (e resta) la convinzione che gli organi legislativi debbano attrezzarsi al loro interno per acquisire le informazioni necessarie a conoscere la concreta attuazione delle leggi e verificare gli effetti delle politiche regionali.

Si tratta, ovviamente, di una sfida che è ancora molto lontana dal dirsi vinta, ma qualche successo può comunque essere registrato. In alcuni Statuti regionali in via di approvazione la “valutazione delle politiche” viene citata tra le funzioni fondamentali dell’assemblea; alcune regioni hanno iniziato ad introdurre “clausole valutative” nei testi legislativi; in qualche Consiglio sono sorti uffici con il compito di stimolare la produzione di nuova conoscenza sulle politiche promosse dalle leggi regionali.

Questo seminario è un’occasione per riflettere sulle opportunità e i limiti di questi primi sforzi e per interrogarsi sul ruolo che nei prossimi anni la “valutazione delle politiche” potrà realisticamente giocare all’interno del processo legislativo regionale. Molti infatti sono i quesiti ai quali occorre ancora dare una risposta.

- In che misura la logica *non-partisan*, cui si ispira la valutazione, si può inserire in un’arena altamente politicizzata quale un’assemblea elettiva? Può la politica abituarsi ad utilizzare informazioni ed argomentazioni *apolitiche*?
- Può rafforzare il ruolo del Legislativo, e la sua dialettica con l’Esecutivo, il fatto che l’assemblea promuova in modo autonomo analisi e valutazioni delle politiche? In che modo l’esercizio di questa funzione può contribuire ad un’apertura delle assemblee verso le collettività regionali e consolidare i processi di democratizzazione dei sistemi di governo locale?
- Passando a considerare l’uso di concreti strumenti legislativi, quali difficoltà può incontrare sul suo cammino l’approvazione di una “clausola valutativa”? Come si possono prevenire tali difficoltà?
- Attraverso quali meccanismi i risultati della valutazione, espressamente richiesta in una clausola valutativa, possono entrare in circolo all’interno del processo legislativo? Quali nuove regole sono necessarie per “tutelare” la circolazione di tali risultati?

PROGRAMMA

9.15 – *Intervento di saluto* - Dott. Enrico Cecchetti – Vice Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

9.30 – *Inizio dei lavori* - Presiede dott. Piero Pizzi - Presidente della Commissione Statuto del Consiglio Regionale della Toscana

9.45 – *Relazioni*

“L’analisi dell’attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche come strumenti per l’esercizio della funzione di controllo”

Prof. Alberto Martini (Progetto CAPIRe e Università del Piemonte Orientale)

“Dopo gli Statuti: come adeguare le strutture e le procedure dei Consigli regionali” Prof. Roberto Bin (Università di Ferrara)

“Profili istituzionali della valutazione: i rapporti tra assemblea ed esecutivo”

Dott. Nicola Lupo (Consigliere della Camera dei Deputati)

10.45 – *Discussione*

11.15 – *Coffee-break*

11.30 – Tavola rotonda

“Cosa possono aspettarsi i legislatori dalla valutazione delle politiche?”

Coordina Prof. Massimo Morisi (Università di Firenze)

Hanno annunciato la loro presenza:

Giuseppe Adamoli (Cons. Segr. del CR della Lombardia), Lamberto Bottini (Vice Pres. Comm. Statuto del CR dell’Umbria), Enrico Cecchetti (Vice Pres. del CR della Toscana), Rosa Anna Costa (Pres. Comm. Cultura e Istruzione del CR del Piemonte), Sergio Dressi (Pres. Comm. di Controllo del CR del Friuli Venezia Giulia), Gianluigi Farioli (Pres. Comm. Statuto del CR della Lombardia), Antonio La Forgia (Pres. del CR dell’Emilia-Romagna), Marco Lombardi (Pres. Comm. Statuto del CR dell’Emilia-Romagna), Fiammetta Modena (Pres. Comm. Statuto del CR dell’Umbria)

13.30 – *Lunch*